

Organizzazione - Organisation:



Gruppo
Alta
Montagna



"Le montagne sono i luoghi dove gli uomini hanno trovato rifugio dall'omologazione delle pianure e dove le coscienze si sono scontrate per un confine, giusto o ingiusto, pacifico o terribile, sacro o profano."

Alberto Peruffo

„Die Berge sind der Ort, an dem die Menschen eine Zuflucht vor der Vereinheitlichung der Ebenen gefunden haben, und wo sich das Bewusstsein mit einer gerechten oder ungerechten, friedlichen oder schrecklichen, heiligen oder profanen Grenze auseinandersetzt.“

"Per me la cosa affascinante dell'arrampicata free solo sta nel vivere la totale libertà e leggerezza del gesto."

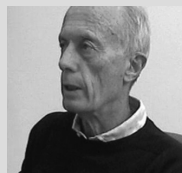
Hansjörg Auer

„Meiner Ansicht nach besteht die Faszination des Free-Solokletterns im Erleben der völligen Freiheit und in der Leichtigkeit der Bewegung.“



Sergio Martini:
l'unico dilettante
"puro" che ha
scalato tutti i
14 ottomila.

Der einzige „reine“ Amateur, der alle
Achttausender bestiegen hat.



"Abbiamo bisogno di guide alpine che ci portino in alto, piuttosto che di pastori che ci compattino nell'ovile."

Luigi Lombardi Vallauri

„Wir brauchen Bergführer, die uns in die Höhe bringen, anstatt Hirten, die uns in einem Schafstall zusammendrängen.“

Con il sostegno di - Mit der Unterstützung von:



Assessorato Provinciale alla Cultura
Ripartizione 15
Landesassessorat für Kultur
Abteilung 15



STADTGEMEINDE MERAN
COMUNE DI MERANO
Referat für Kultur
Assessorato alla Cultura



azienda energetica spa
etschwerke ag



I CONQUISTATORI DELL'INUTILE

„Die Eroberer des Unnützen“ Begegnungen für ein Erleben der Berge

Venerdì 11 novembre 2011 - ore 19.00**MOSTRA****La fotografia in bianco e nero di Marco Angheben**

„Fotografare e camminare in montagna sono per me spesso attività indistinte. Non sono lì per fare la fotografia della vita, non sono lì per raggiungere una vetta, sono semplicemente lì per godere del momento stesso e dell'assenza di obiettivi specifici“.

Inaugurazione: venerdì 11.11, ore 19.00.

Orari: martedì - venerdì ore 9 - 12 / 16 - 22.30; sabato ore 16 - 22.30

Venerdì 11 novembre 2011 - ore 20.30**CONFERENZA****Himalaya e dintorni**

Serata con Sergio Martini, alpinista roveretano che ha scalato tutti gli ottomila del mondo e che in questa occasione commenterà un suo filmato e alcune slides.

Giovedì 17 novembre 2011 - ore 20.30**CONFERENZA****Tiefblick**

Hansjörg Auer presenta la prima ascensione della „Hallucinogen Wall“ nel Black Canyon in Colorado e la prima ascensione della via alpinistica „Bruderliebe“ sulla parete sud della Marmolada.

Giovedì 24 novembre 2011 - ore 20.30**CONFERENZA****Confine**

Alberto Peruffo - alpinista, artista, attivista - e il filosofo Luigi Lombardi Vallauri si confronteranno sul tema del titolo: un gioco tra arte e montagna sconfinando nella filosofia.

Freitag, 11. November 2011 - 19.00 Uhr**AUSSTELLUNG****Die Schwarzweißfotografie von Marco Angheben**

„Fotografieren und in den Bergen zu wandern sind für mich verschwommene Tätigkeiten. Ich bin nicht dort, um das Foto meines Lebens zu machen, ich bin nicht dort, um einen Gipfel zu besteigen, ich bin einfach da, um den Augenblick selbst zu genießen, ohne dass ich bestimmte Ziele hätte.“

Die Eröffnung findet am 11. November um 19.00 Uhr statt.

Öffnungszeiten von montags bis freitags von 9 - 12 und von 16 - 22.30 Uhr, samstags von 16 - 22.30 Uhr

Freitag, 11. November 2011 - 20.30 Uhr**KONFERENZ****Himalaya e dintorni**

Abendveranstaltung mit Sergio Martini, einem Alpinisten aus Rovereto, der alle Achttausender der Erde bestiegen hat, und der bei dieser Gelegenheit einen seiner Filme sowie einige Slideshows kommentieren wird.

Donnerstag, 17. November 2011 - 20.30 Uhr**KONFERENZ****Tiefblick**

Hansjörg Auer präsentiert die erste Freibegehung der „Hallucinogen Wall“ im Black Canyon in Colorado sowie die Erstbegehung von „Bruderliebe“ an der Marmolatasüdwand in Italien.

Donnerstag, 24. November 2011 - 20.30 Uhr**KONFERENZ****Confine**

Alberto Peruffo - Alpinist, Künstler, Aktivist - und der Philosoph Luigi Lombardi Vallauri diskutieren über das Thema: Ein Spiel zwischen Kunst und Berg, das an die Philosophie grenzt.